



VISTO IN TV



# Fantastico Scorsese

di MICAELA URBANO

**L**A Atlantic City degli Anni Venti. Il mare, il lungomare, le insegne dei grandi alberghi, le donnine di lusso e quelle bigotte, che si riuniscono per condannare peccati e peccatori, fiere di avere ottenuto il diritto di votare, la gente che ubriaca ciondola per strada perché non trova lavoro, mentre per le strade si fa il funerale in grande stile a mister alcol. Inizia il Proebizionismo, i contrabbandieri si arricchiscono e, divisi in bande rivali, iniziano a massacrarsi. Mentre i politici corrotti mettono le mani sulla città, e i loro giannizzeri hanno sempre più sete di quattrini.

I primi due episodi di *Boardwalk Empire*, diretti da Martin Scorsese che ha prodotto l'intera serie su Sky, appartengono al grande cinema. Con una aderente quanto sfarzosa ricostruzione d'epoca, una bellissima fotografia, i tempi morbidi, a tratti dilatati - ma non noiosi - di altri film del regista (da *Casino* a *L'Età dell'Innocenza*), e con un bravissimo Steve Buscemi. Un'operazione sontuosa, oleografica a tratti, capace di restituire l'America delle notti di Fitzgerald e di Zelda. E l'altra America. Quella delle persone senza il becco di un centesimo, dei benestanti onesti e timorati di Dio, dei gangster e dei delitti. L'America nel bene e nel male.

Ora non resta che vedere se i prossimi telefilm saranno all'altezza dei primi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

